

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici e Manutentivo

SERVIZIO PER SFALCIO DEI CIGLI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI ANNO 2019 PERIODO LUGLIO - OTTOBRE.

CAPITOLATO PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Sommario

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Descrizione del servizio
- Art. 3 Attrezzature
- Art. 4 Tempi d'intervento
- Art. 5 Controllo attività

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici e Manutentivo

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di sfalcio delle banchine stradali provinciali, da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale di Cologna Veneta, con cadenza periodica secondo le indicazioni dell'Ufficio Manutenzioni.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di sfalcio delle banchine stradali provinciali dovrà essere svolto secondo le modalità operative di seguito riportate e impartite dalla Provincia di Verona:

A) Sfalcio vegetazione dalle pertinenze stradali:

1. La vegetazione, intesa come erba, arbusti e ramaglie non dovrà superare l'altezza massima di 30 cm da terra per tutta la durata del servizio.
2. Le operazioni di sfalcio, taglio, potatura, abbattimento, dovranno riguardare le aree demaniali costituenti sedimi stradali, ovvero le pertinenze stradali e altre aree verdi come di seguito indicate:
 - banchine del corpo stradale e dei rami di svincolo;
 - aiuole e spazi verdi posti in corrispondenza delle intersezioni;
 - scarpate, a valle e monte del corpo stradale, nonché banchine a piè di scarpa o sulla sommità della scarpata, le sponde e il fondo dei fossi di guardia.
3. Le operazioni dovranno avvenire senza soluzione di continuità anche dove si trovano a dimora specie arbustive, in presenza di barriere metalliche di contenimento laterale (guardrail), segna limiti, piante di grande fusto, impianti di segnaletica stradale verticale, impianti pubblicitari e qualsiasi altro ostacolo presente lungo le aree sopra descritte e le pertinenze.
4. Le operazioni dovranno essere eseguite seguendo la buona tecnica agraria.
5. Lo sfalcio, il taglio, la potatura, l'abbattimento, dovranno essere effettuati con mezzi meccanici, decespugliatori, falciatrici a pettine, a tamburo, a disco, frese ecc. e quanto altro idoneo al taglio dell'erba e della vegetazione arbustiva oppure la loro triturazione in sito.
6. Nella esecuzione delle operazioni richiamate è di particolare importanza che sia posta la massima cura affinché il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno e comunque a pochi centimetri al disopra del colletto delle piante erbacee. In tutti i casi le banchine e le pertinenze stradali dovranno essere accuratamente ripulite. Il verde di risulta dovrà essere recuperato e trasportato ai centri di raccolta autorizzati per le quali operazioni gli oneri si intendono a totale carico dell'operatore economico affidatario. Il materiale di risulta delle operazioni di taglio potrà alternativamente rimanere di proprietà dell'operatore economico affidatario che sarà in ogni caso obbligato ad effettuarne lo sgombero dalle banchine e/o pertinenze, con oneri a proprio carico, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore.
7. Solo nel caso in cui il taglio sia sostituito da triturazione, con ramaglie ridotte a una lunghezza massima di cm 3, sarà consentito di lasciare il verde di risulta sul posto purché sia uniformemente distribuito su tutta l'area interessata.
8. E' fatto assoluto divieto di bruciare erba e arbusti sui luoghi di taglio.

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici e Manutentivo

B) Pulizia delle pertinenze stradali dalla vegetazione arbustiva:

1. Le operazioni di sfalcio, taglio, potatura, abbattimento, dovranno riguardare le aree demaniali costituenti sedimi stradali, ovvero le pertinenze stradali e altre aree verdi come di seguito indicate:
 - banchine del corpo stradale e dei rami di svincolo;
 - aiuole e spazi verdi posti in corrispondenza delle intersezioni;
 - scarpate, a valle e monte del corpo stradale, nonché banchine a piè di scarpa o sulla sommità della scarpata, le sponde e il fondo dei fossi di guardia.
2. Le operazioni dovranno essere eseguite seguendo la buona tecnica agraria.
3. La chioma degli alberi dovrà essere ridotta non solamente nella parte ricadente all'interno dell'area di intervento, ma lungo l'intera corona circolare; tale intervento di riduzione, esteso anche alle parti di chioma non prospicienti la strada, è essenziale per non sbilanciare la pianta.
4. Il taglio e/o l'abbattimento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, motoseghe, barre a disco ecc. e quanto altro idoneo al taglio delle ramaglie e/o abbattimento delle piante.
5. Dovrà essere prevista anche la cippatura del frasame, e lo sgombero dell'area in modo da ottenere un'area perfettamente pulita, libera da qualsiasi vegetazione. Le banchine e le pertinenze stradali dovranno essere accuratamente ripulite. Il verde di risulta dovrà essere recuperato e trasportato ai centri di raccolta autorizzati per le quali operazioni gli oneri si intendono a totale carico dell'operatore economico. Il materiale di risulta delle operazioni di taglio potrà alternativamente rimanere di proprietà dell'operatore economico affidatario che sarà in ogni caso obbligato ad effettuarne lo sgombero dalle banchine e/o pertinenze, con oneri a proprio carico, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore.
6. Nel caso lo sgombero sia sostituito da triturazione, con ramaglie ridotte ad una lunghezza massima di cm 3, sarà consentito di lasciare il verde di risulta sul posto purché sia uniformemente distribuito su tutta l'area interessata.

Il piano viabile e la segnaletica stradale al termine delle operazioni manutentive dovranno risultare perfettamente sgombero da rifiuti. Eventuali parti di terra o vegetali, riportati in carreggiata durante le operazioni di taglio, dovranno essere asportate dal piano viabile con spazzolatura del fondo, dove si rendesse necessario con lavaggio a mezzo di abbondanti getti d'acqua.

E' fatto assoluto divieto di bruciare erba, arbusti o legname sui luoghi di taglio.

E' fatto assoluto divieto di effettuare qualsiasi trattamento ritardante, defogliante e diserbante tanto lungo le banchine quanto su qualsiasi pertinenza stradale. Tali interventi potrebbero infatti danneggiare le pertinenze stradali compromettendone le caratteristiche di stabilità meccanica.

Art. 3 – ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi autonomamente con propri operatori e con l'ausilio di macchine operatrici (trincia a braccio snodato montato su trattore o similare) idonee all'esecuzione del servizio ed allestite secondo le necessità di impiego. Detti mezzi meccanici dovranno essere stati collaudati presso la competente Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione per la circolazione su strade, avere l'aggiornamento della carta di circolazione ai fini delle lavorazioni oggetto del presente capitolato ad essere in regola con le revisioni disposte dal Ministero competente, oltre ad avere tutte le autorizzazioni ed omologazioni legali per circolare sulle strade anche con i mezzi fuori sagoma, secondo le prescrizioni di legge.

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici e Manutentivo

Tutti gli autoveicoli e le attrezzature utilizzate dalla ditta per il servizio, dovranno comunque essere in grado di eseguire i lavori richiesti a perfetta regola d'arte, essere sempre perfettamente funzionanti ed in buone condizioni oltre che rispondere alle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Al fine di garantire la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni previste per l'esecuzione del servizio, la ditta dovrà provvedere ad attivare un apposito mezzo di segnalazione delle macchine operatrici durante lo svolgimento delle lavorazioni medesime.

Art. 4 – TEMPI DI INTERVENTO

Gli sfalci dovranno eseguiti secondo il calendario di seguito riportato, salvo diversa comunicazione impartita dall'Ufficio Manutenzioni e terminati entro e non oltre 6 giorni lavorativi dalla data d'inizio, dando comunicazione di inizio e fine servizio, secondo le modalità concordate con il medesimo ufficio .

Sono fatte salve le disposizioni assegnate per interventi straordinari o per far fronte a particolari situazioni ambientali. In tal caso gli interventi dovranno essere compiuti nei tempi richiesti e concordati con l'Ufficio Manutenzioni e comunque iniziati entro il giorno successivo all'ordine.

Gli sfalci dovranno indicativamente essere eseguiti:

- 1° intervento: ultima settimana di agosto
- 2° intervento: terza settimana di ottobre

Art. 5 – CONTROLLO ATTIVITA'

Le chiamate per gli interventi di manutenzione urgenti saranno effettuate sempre dall'Ufficio Manutenzioni.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice del servizio di presentare un resoconto alla fine di ogni intervento (firmato dal titolare o legale rappresentante) e da far vistare all'Ufficio Manutenzioni dei lavori eseguiti, indicando:

- Data di inizio e fine servizio;
- Descrizione dei lavori;
- Localizzazione degli interventi;
- Numero degli addetti impiegati e relative ore prestate;
- Mezzi d'opera e attrezzatura utilizzata.